



**RELAZIONE DEL PRESIDENTE
Automobile Club di Parma**

***BUDGET ANNUALE
Esercizio 2019***

INDICE

CONSIDERAZIONI GENERALI SUL BUDGET 2019	3
1. IL BUDGET ANNUALE	3
1.1. IL BUDGET ECONOMICO	4
1.2. Dati di sintesi.....	4
2. COMPOSIZIONE DELLE VOCI DEL BUDGET ECONOMICO.....	5
2.1. Valore della produzione.....	5
2.1.1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6
2.1.2. Altri ricavi e proventi	6
2.2. Costi della produzione	6
2.2.1. Costi per acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7
2.2.2. Costi per prestazioni di servizi	7
2.2.3. Costi per godimento di beni di terzi	7
2.2.4. Costi del personale	8
2.2.5. Ammortamenti e svalutazioni	9
2.2.6. Oneri diversi di gestione	9
2.3. Proventi ed oneri finanziari	9
2.4. Rettifiche del valore di attività e passività finanziarie.....	10
2.5. Imposte sul reddito dell'esercizio.....	10
3. IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI E DELLE DISMISSIONI	11
4. IL BUDGET DI TESORERIA.....	11
5. BUDGET ECONOMICO ANNUALE RICLASSIFICATO. BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE. PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO	12

CONSIDERAZIONI GENERALI SUL BUDGET 2019

Il budget annuale del 2019 dell'Automobile Club Parma, che viene sottoposto all'approvazione del Consiglio Direttivo, è stato predisposto in modo prudenziale, tenuto conto della situazione di incertezza che avvolge il settore della mobilità. I ricavi derivanti dall'attività caratteristica dell'Ente sono stati considerati cautelativamente in calo rispetto al budget previsto nell'anno precedente. Analoga prudenza è stata utilizzata per la determinazione dei costi. Si rammenta, fra l'altro, che l'AC Parma ha predisposto ed adottato, per il triennio 2017/2019, il "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di Razionalizzazione e contenimento della spesa" di cui all'art. 2 comma 2 bis DL 101/2013, approvato con delibera del Consiglio Direttivo del 27 ottobre 2016, ed ha, pertanto, formulato le previsioni economiche del budget 2019 nel rispetto degli obiettivi fissati dal citato Regolamento.

L'andamento gestionale dei primi nove mesi dell'anno 2018 ha evidenziato alcuni aspetti positivi e qualche problematica da affrontare nel prossimo futuro. In particolare, si segnala l'attività largamente positiva della Delegazione di Via Emilia Est che si conferma come la più redditizia in termini di ricavi per l'Ente. Va altresì segnalata la performance non positiva della Delegazione di Via Chiavari che lamenta la perdita di un concessionario e una ancora scarsa visibilità sul territorio: occorrerà, al riguardo, promuoverne l'immagine con un'adeguata iniziativa comunicazionale. Un segnale di ripresa viene dalla sede di Via Cantelli che, riorganizzata dal punto di vista logistico e del layout, è adesso un ufficio più accogliente, funzionale e moderno in grado di facilitare l'accesso della clientela agli uffici e al tempo stesso di mettere i collaboratori in condizione di lavorare con maggior profitto e soddisfazione. Dopo la recente eliminazione del bancone che ne occultava in qualche modo la visibilità a favore del PRA che opera nello stesso salone, la Sede ha dato interessanti risultati economici nei mesi di agosto e settembre che, si auspica, perdurino nel prossimo futuro. Ciò sta a testimoniare una volta di più l'apprezzamento ed il credito che l'Automobile Club è riuscito a guadagnarsi negli anni e continua a mantenere presso la clientela cittadina. Rimane sostanzialmente stabile la gestione dell'attività associativa che sembra registrare, nei numeri, un piccolo segnale di calo in tutta Italia. D'altra parte la mancanza di innovazioni sul prodotto, la scarsa marginalità economica destinata alla rete vendita e la totale assenza di politiche comunicazionali volte a far conoscere e a promuovere l'associazionismo, non aiutano ad ottenere risultati significativi. Per il futuro, particolare attenzione dovrà essere rivolta ai benefici derivanti da investimenti nelle più moderne ed innovative tecnologie e dalla progressiva digitalizzazione dei processi, in grado di garantire un ulteriore innalzamento degli standard di qualità dei servizi offerti dall'Ente ai Soci ed ai Cittadini parmigiani. Rimane auspicabile e opportuna l'apertura di una nuova Delegazione in città in una zona non ancora presidiata che andrà gestita con parte del personale della Sede o mediante spostamenti di personale dalle delegazioni esistenti.

SARA Assicurazioni ha provveduto a nominare con effetto dall'8 novembre 2017, un nuovo Agente Capo per la sede di Parma nella persona del sig. Massimo Bertorelli, raccogliendo in questo modo l'invito rivolto alla Compagnia dall'Automobile Club Parma per i risultati non soddisfacenti della precedente gestione. Il sig. Bertorelli era il responsabile dell'Agenzia Principale di Via Chiavari, di cui peraltro ha conservato la titolarità. Nei primi sette mesi del corrente anno, abbiamo assistito ad un incoraggiante crescita del lavoro dell'Agenzia Capo.

Premesso tutto questo, il 2019 pertanto, pur con tutte le incognite del caso, rimane un anno che si presenta sotto buoni auspici, all'insegna di un moderato ottimismo.

1. IL BUDGET ANNUALE

Il budget annuale, formulato in termini economici di competenza, ha come unità elementare il conto e si compone dei seguenti documenti:

- a. budget economico: in tale documento vengono poste a confronto le previsioni economiche per l'esercizio 2019 rispetto alle previsioni 2018, nonché ai dati dell'ultimo bilancio consuntivo approvato, relativo all'esercizio 2017;
- b. budget degli investimenti/dismissioni: in tale documento vengono previsti gli effetti patrimoniali derivanti dai processi di acquisizione e/o dismissione di immobilizzazioni per l'esercizio 2019;

Costituiscono allegati al budget annuale:

- budget di tesoreria;
- relazione del Presidente;
- relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Decreto Ministero Economia e Finanze del 27/3/2013 introduce come ulteriori allegati al Budget annuale i seguenti documenti:

- Budget economico annuale riclassificato secondo lo schema allegato al su indicato Decreto Ministeriale;
- Budget economico pluriennale;
- Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

1.1. IL BUDGET ECONOMICO

Il budget economico per l'esercizio 2019 tiene conto dell'andamento gestionale relativo all'esercizio in corso, (comprensivo delle rimodulazioni apportate alla data di predisposizione del presente budget), del risultato dell'ultimo bilancio consuntivo approvato, dei piani di attività previsti per l'anno 2019 e delle variazioni nella gestione che potrebbero verificarsi nel corso del prossimo anno.

Il budget economico per l'esercizio 2019 chiude con una previsione di utile pari ad € 9.100.

L'andamento complessivo dell'esercizio presenta i seguenti risultati:

- | | |
|--|---------|
| – ricavi rispetto alla previsione dell'esercizio precedente (- € 60.900) | - 5,12% |
| – ricavi rispetto al dato del consuntivo 2017 (- € 90.198) | - 7,05% |
| – costi rispetto alla previsione dell'esercizio precedente (- € 15.000) | - 1,26% |
| – costi rispetto al dato del consuntivo 2017 (- € 69.309) | - 5,56% |

1.2. Dati di sintesi

Per l'esercizio 2019 viene previsto, dopo l'accantonamento delle imposte sul reddito dell'esercizio, un **risultato economico** positivo per € 9.100.

Il **risultato operativo** della gestione caratteristica, inteso come differenza tra valore e costi della produzione, presenta un risultato positivo pari ad € 11.900.

La **gestione finanziaria** presenta un saldo positivo pari ad € 3.300, determinando un risultato, prima delle imposte, pari ad € 15.200.

Una sintesi dei principali indicatori del budget economico, viene rappresentata mediante la tabella sottostante, comparata con il conto consuntivo dell'esercizio 2017, nonché con le previsioni economiche del 2018, assestate alla data di predisposizione della relazione, evidenziando le differenze in valore assoluto rispetto a queste ultime.

BUDGET ECONOMICO GENERALE	Consuntivo 2017	Budget Economico Assestato 2018 (B)	Budget Esercizio 2019 (C)	Differenza (D) = (C - B)
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1.278.748	1.249.450	1.188.550	-60.900
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	1.245.959	1.191.650	1.176.650	-15.000
DIFF. TRA VALORE E COSTI DI RODUZIONE	32.789	57.800	11.900	-45.900
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	3.479	3.100	3.300	200
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	36.268	60.900	15.200	-45.700
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	14.287	24.400	6.100	-18.300
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	21.981	36.500	9.100	-27.400

Il **Risultato operativo della gestione ordinaria** (ROL), determinato dalla differenza tra il valore e i costi della produzione, è previsto in utile di € 11.900, pari a circa 1% del valore della produzione, contro il risultato operativo previsto per l'esercizio in corso di € 57.800, con una differenza negativa pari ad € 45.900.

Il **Margine operativo lordo** (MOL), inteso come differenza tra valori e costi della produzione al netto della voce “ammortamenti e svalutazioni”, “accantonamenti” e “oneri e proventi straordinari” è pari ad € 32.900, in aumento rispetto al valore dell'esercizio in corso, pari ad € 26.600, come risulta dalla tabella sottostante:

	Budget assestato 2018	Budget 2019
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1.249.450	1.188.550
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	1.191.650	1.176.650
RISULTATO OPERATIVO LORDO (ROL)	57.800	11.900
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	19.500	21.000
ONERI STRAORDINARI	7.500	2.000
PROVENTI STRAORDINARI	-58.200	-2.000
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	26.600	32.900

2. COMPOSIZIONE DELLE VOCI DEL BUDGET ECONOMICO

2.1. Valore della produzione

Il Valore della Produzione previsto per l'esercizio è pari ad € 1.188.550, con una diminuzione, rispetto al budget assestato dell'esercizio in corso di € 60.900.

Nella tabella seguente viene rappresentata la **composizione del Valore della Produzione**, indicando le differenti voci che la compongono, comparata con le previsioni economiche del 2018 assestate alla data della presente relazione, con evidenza degli scostamenti, in termini assoluti e percentuali:

VALORE DELLA PRODUZIONE	Budget Economico Assestato 2018 (B)	Budget Esercizio 2019 (C)	Differenza (D) = (C – B)	% (E) = (D – B)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	796.000	782.500	-13.500	-1,73
Altri ricavi e proventi	453.450	406.050	-47.400	-10,45
TOTALE	1.249.450	1.188.550	-60.900	-5,12

2.1.1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I criteri adottati per la formulazione delle previsioni economiche si basano sui dati dei ricavi certi alla data di stesura del bilancio e previsti per la chiusura dello stesso.

L’ammontare complessivo dei **ricavi delle vendite e delle prestazioni** è pari ad € 782.500, con una diminuzione rispetto all’esercizio 2018 di € 13.500.

Le voci di entrata più significative comprese tra i ricavi delle vendite e delle prestazioni sono:

- quote sociali, per € 545.000, in leggero aumento rispetto all’esercizio in corso;
- proventi di assistenza automobilistica, per € 125.000, diminuiscono in relazione alla cessione dell’attività di rinnovo patenti alla società di servizi Aci Service Parma srl;
- proventi per pubblicità, pari ad € 6.500, diminuiscono in relazione della scadenza della convenzione con la banca cassiera dell’Ente, che prevede un contributo per l’Ente.
- proventi per la riscossione di tasse automobilistiche per complessivi € 66.000, in linea con il valore previsto per il corrente esercizio.

2.1.2. Altri ricavi e proventi

L’ammontare complessivo di **Altri ricavi e proventi** è pari ad € 406.050, con una diminuzione rispetto l’esercizio 2018 di € 47.400.

Con riferimento alle singole voci di budget, si elencano di seguito le più significative che compongono la categoria Altri Ricavi e proventi:

- canone marchio delegazioni per € 90.000, invariato rispetto alla previsione del corrente esercizio;
- provvigioni Sara assicurazioni, per € 220.000, nonostante la chiusura definitiva dell’agenzia di Borgo Val di Taro, si prevede un incremento dell’attività da parte degli altri agenti capo;
- fitti attivi, pari ad € 14.500, aumenta di € 7.000, in relazione al contratto di affitto stipulato per un ufficio di Via Chiavari;
- rimborsi di affitti e diversi per una previsione complessiva di € 76.500, rimane pressochè invariata rispetto all’esercizio corrente;
- le entrate da gestione straordinaria (plusvalenze e sopravvenienze) sono previste in € 2.000, con una diminuzione rispetto alla previsione assestata del 2018 di € 57.200.

2.2. Costi della produzione

I Costi della Produzione previsti per l’esercizio sono pari ad € 1.176.650 con una diminuzione rispetto all’esercizio in corso di € 15.000.

Nella tabella seguente viene rappresentata la **composizione dei Costi di Produzione**, indicando le differenti voci che la compongono, comparata con le previsioni economiche del 2018 assestate alla data della presente relazione, con evidenza degli scostamenti, in termini assoluti e percentuali:

COSTI DELLA PRODUZIONE	Budget Economico Assestato 2018 (B)	Budget Esercizio 2019 (C)	Differenza (D) = (C - B)	% (E) = (D - B)
Costi per acquisti materie prime, sussidiarie	12.800	12.000	-800	-6,25
Costi per prestazioni di servizi	541.600	509.100	-32.500	-6,00
Costi per godimento di beni di terzi	83.500	82.000	-1.500	-1,80
Costi del personale	170.000	153.000	-17.000	-10,00
Ammortamenti e svalutazioni	19.500	21.000	1.500	+7,69
Variazioni delle rimanenze	0	0	0	
Altri accantonamenti	0	0	0	
Oneri diversi di gestione	364.250	399.550	35.300	+9,69
TOTALE	1.191.650	1.176.650	-15.000	-1,26

2.2.1. Costi per acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La previsione totale relativa a questa categoria ammonta ad € 12.000 con una diminuzione rispetto all'esercizio precedente di € 800.

Le voci comprese in questa categoria sono: materiale vario, di consumo e cancelleria, modulistica e stampati, carburanti.

2.2.2. Costi per prestazioni di servizi

L'ammontare complessivo relativo ai Costi per prestazioni di servizi è pari ad € 509.100 con una diminuzione rispetto all'esercizio precedente di € 32.500.

I costi che incidono principalmente in questa voce sono: compensi e spese per gli organi dell'Ente (10.500); spese per gestori di delegazioni indirette (60.000) in diminuzione di € 21.000 in relazione alla cessione dell'attività di rinnovo patenti alla società di servizi; spese a terzi per servizi diversi (210.000), in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di € 10.000; costi per manifestazioni sportive (13.500); pubblicità (6.000); pulizia locali (15.000); utenze varie e vigilanza (52.000); assicurazioni (14.100); manutenzioni (29.000); spese per prestazioni amministrative, fiscali e legali (10.500); spese bancarie, postali e varie (30.500); rimborsi oneri direzione (36.700).

2.2.3. Costi per godimento di beni di terzi

La previsione relativa ai Costi per godimento di beni di terzi, che comprende noleggio attrezzature e fitti passivi, ammonta ad € 82.000, diminuisce di € 1.500 rispetto all'esercizio precedente, in relazione alla disdetta, nel corso dell'esercizio 2018, del contratto di affitto dell'ufficio di Borgo Val di Taro.

2.2.4. Costi del personale

L'ammontare complessivo dei costi del personale, per l'esercizio 2019, è pari ad € 153.000, ridotta rispetto all'esercizio precedente di € 17.000, tale diminuzione è dovuta alle dimissioni volontarie di un dipendente nel corso dell'esercizio 2018 ed all'adeguamento, sempre nel corrente esercizio, del fondo TFR, a seguito dell'applicazione del nuovo CCNL.

Nella seguente tabella viene riportata la composizione dei costi del personale:

COSTI DEL PERSONALE	Budget Economico Assestato 2018 (B)	Budget Esercizio 2019 (C)	Differenza (D) = (C - B)	% (E) = (D - B)
Stipendi e altri assegni fissi	123.300	117.500	-5.800	-4,70
Oneri sociali	29.520	28.000	-1.500	-5,08
Trattamento di fine rapporto	17.200	7.500	-9.700	-56,40
Altri costi del personale				
TOTALE	170.000	153.000	-17.000	-10,00%

PERSONALE PRESUNTO IN SERVIZIO 2019	UNITA'
Personale in servizio al 30.06.2018	3
Stima cessazioni dal servizio	0
Stima assunzioni in servizio	
Stima personale in servizio al 31.12.2018	3
Cessazioni previsti nel 2019	0
Assunzioni previsti nel 2019	0
Stima personale in servizio al 31.12.2019	3
TOTALE	3

Nel rispetto di quanto previsto dal nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità, nella tabella sottostante, viene indicata la **pianta organica del personale**, rideterminata a seguito dell'applicazione del DL.95/2012 – art- 2, c.1, alla data del 30 giugno dell'anno in corso (*in termini di unità*):

Area di Inquadramento e Posizione economica	POSTI IN ORGANICO	POSTI RICOPERTI	POSTI VACANTI
AREA C	1		1
C2 – Operatore di processo gest.		0	
C1 – Operatore di processo gest.		0	
AREA B	6		4
B3 – Operatore di produzione		1	
B2 – Operatore di produzione		1	
B1 – Operatore di produzione		0	
AREA A	2		1
A3 – Operatore di supporto		1	
TOTALE	9	3	6

2.2.5. Ammortamenti e svalutazioni

La previsione relativa ad ammortamenti e svalutazioni è pari ad € 21.000, aumentata rispetto all'esercizio precedente di € 1.500.

AMMORTAMENTI	IMPORTI
Beni Immateriali	
TOTALE	4.000
Beni Materiali	
TOTALE	16.000
TOTALE AMMORTAMENTI	20.000

Per il calcolo delle quote di ammortamento ci si è basati sui beni immateriali e materiali in carico. Per quanto riguarda il fondo svalutazioni è previsto un accantonamento pari ad € 1.000.

2.2.6. Oneri diversi di gestione

La previsione relativa agli Oneri di Gestione è pari ad € 399.550, in aumento, rispetto all'esercizio 2018 di € 35.300.

Tale aumento è riferibile in parte alla previsione di acquisto omaggio ai soci, pari ad € 15.400. Altri costi che incidono maggiormente in questa voce sono: imposte e tasse diverse, IMU, ecc. per € 23.600, in linea con il corrente esercizio; rimborsi diversi per € 24.000; aliquote sociali per € 325.000, in aumento rispetto al corrente esercizio di € 25.000, in relazione alla riduzione delle aliquote effettuata dalla sede centrale nell'esercizio 2018; gli oneri straordinari compresi in questa voce ammontano ad € 2.000.

2.3. Proventi ed oneri finanziari

La gestione finanziaria presenta un saldo positivo di € 3.300.

La previsione relativa ai proventi finanziari pari ad € 3.600 si riferisce ai dividendi su titoli azionari ed altri interessi attivi.

Lo stanziamento relativo agli oneri finanziari è pari ad € 300.

Nella tabella seguente viene rappresentata la **composizione degli stessi**:

PROVENTI E ONERI FINANZIARI	Budget Economico Assestato 2018 (B)	Budget Esercizio 2019 (C)	Differenza (D) = (C - B)	% (E) = (D - B)
PROVENTI FINANZIARI				
Proventi da partecipazioni (dividendi)	3.000	3.000	0	
Altri proventi finanziari				
Interessi attivi diversi	100	100		
Interessi attivi su depositi e c/c bancari	500	500		
Totale Proventi Finanziari	3.600	3.600	0	
ONERI FINANZIARI				
Interessi passivi diversi	100	100		
Interessi passivi si c/c bancari	400	200		
Totale Oneri Finanziari	500	300	-200	-40,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	3.100	3.300	200	6,45

2.4. Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La macrovoce non è valorizzata in quanto non sono previste movimentazioni relative a rivalutazioni e svalutazioni per l'esercizio 2019.

Il **risultato prima delle imposte** è pari ad € 15.200, in diminuzione rispetto al 2018 di € 45.700.

2.5. Imposte sul reddito dell'esercizio

La previsione relativa alle imposte sul reddito dell'esercizio è pari ad € 6.100, in diminuzione rispetto alle previsioni economiche del 2018 di € 18.300.

L'Utile economico si prevede pari ad € 9.100, al netto delle imposte, con una diminuzione rispetto alle previsioni di utile del 2018 di € 27.400.

Le previsioni dei costi sono state effettuate nel rispetto degli obiettivi fissati dal “Regolamento per l’adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell’Automobile Club Parma” per il triennio 2017-19, di cui all’art. 2 comma 2 bis DL 101/2013, approvato con delibera del Consiglio Direttivo del 27 ottobre 2016.

3. IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI E DELLE DISMISSIONI

Il Budget degli Investimenti e delle dismissioni indica gli investimenti e le dismissioni relativi alle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie che l'AC prevede di effettuare nel prossimo esercizio. Si prevede di realizzare investimenti complessivamente per € 31.000.

Le risultanze del Budget degli Investimenti riguardano:

- Investimenti in immobilizzazioni immateriali per € 20.000 per acquisto di software, in particolare si prevede la sostituzione ed aggiornamento delle procedure gestionali dell'Ente.
- Investimenti in immobilizzazioni materiali per complessivi € 11.000, di cui € 5.000 per immobili, € 5.000 per acquisto di impianti ed attrezzature, € 2.000 per eventuali dismissioni, € 3.000 per acquisto di mobili e arredi, per la normale funzionalità degli uffici.
- Immobilizzazioni finanziarie: non si prevedono investimenti/dismissioni.

Nella seguente tabella sono riportati, con riferimento alle diverse tipologie e classi di cespiti, gli investimenti/dismissioni suddette, comparati con le previsioni dell'esercizio 2018.

IMMOBILIZZAZIONI	Budget Economico Assestato 2018 (B)	Budget Esercizio 2019 (C)	Differenza (D) = (C - B)
IMMATERIALI			
Software - investimenti	4.000	20.000	16.000
Software - dismissioni			
Totale Immobilizzazioni Immateriali	4.000	20.000	16.000
MATERIALI			
Immobili - investimenti	5.000	5.000	0
Immobili - dismissioni			
Altre immobilizzazioni materiali - investimenti	33.000	8.000	-25.000
Altre immobilizzazioni materiali - dismissioni		-2.000	- 2.000
Totale Immobilizzazioni Materiali	38.000	11.000	-27.000
FINANZIARIE			
Partecipazioni - investimenti			
Partecipazioni - dismissioni	-3.500	0	3.500
Titoli – investimenti			
Titoli – dismissioni			
Totale Immobilizzazioni Finanziarie	-3.500	0	3.500
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	38.500	31.000	7.500

4. IL BUDGET DI TESORERIA

Il Budget di Tesoreria contiene le previsioni degli importi che l'AC prevede di incassare e di pagare nell'esercizio ed assolve alla funzione di indicare i flussi finanziari previsti a fronte della gestione economica, di quella relativa agli investimenti e della gestione finanziaria; nel rispetto di quanto previsto nel Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il budget di tesoreria deve presentare un saldo almeno in pareggio.

Nel presente paragrafo sono indicati i flussi finanziari previsti a fronte delle gestioni suddette, dando evidenza separata alle entrate da anticipazioni bancarie alle quali si intende fare ricorso nell'ambito della gestione finanziaria; la presente tabella consente una chiara rappresentazione dei flussi finanziari attesi per l'esercizio di Budget:

BUDGET DI TESORERIA 2019	€
Disponibilità liquide al 01.01.2019	172.000
Flussi da gestione economica	35.000
Flussi da investimenti / dismissioni	- 26.000
Flussi da gestione finanziaria	- 50.000
Saldo al 31.12.2019	131.000
Entrate da anticipazioni bancarie	
Saldo budget di tesoreria al 31.12.2019	131.000

Per la predisposizione del Budget di Tesoreria sono stati presi in considerazione i seguenti fattori:

- Saldo finale presunto al 31/12/2018 di € 172.000.
- Gestione Economica: riscossioni e pagamenti in percentuale rispetto alle previsioni del Valore e Costi della Produzione.
- Gestione Patrimoniale: le uscite per investimenti prevedono il pagamento di eventuali acquisti relativi a software, impianti e mobili, pertanto si prevede un esborso di € 26.000.
- Gestione finanziaria: il saldo negativo, pari ad € 50.000, è relativo a movimenti che intervengono nella gestione patrimoniale e non hanno origine da gestione economica o degli investimenti, ovvero quelle movimentazione di partite patrimoniali aventi natura di partite di giro, somme incassate e pagamenti per conto terzi. In particolare nel 2019 è prevista la liquidazione del TRF al personale cessato dal servizio negli anni 2017 e 2018.

Pertanto, come si evidenzia nella tabella sopra riportata si ipotizza un saldo finale al 31/12/2019 pari ad € 131.000, derivante dal saldo iniziale di € 172.000 ridotto dal saldo dell'esercizio, pari ad € 41.000, risultante dalla dinamica finanziaria prevista dall'Ente per l'esercizio 2019.

5. BUDGET ECONOMICO ANNUALE RICLASSIFICATO. BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE. PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

Ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 27/3/2013, l'AC ha provveduto ad elaborare il Budget Annuale Riclassificato, il Budget Economico Pluriennale per il triennio 2019-2021 ed il Piano degli Obiettivi per Attività.

Non sono stati valorizzati il “Piano degli obiettivi per Progetti” ed il “Piano degli obiettivi per Indicatori” poiché l'Automobile Club Parma non ha previsto, nei propri Piani di Attività 2019, alcun progetto locale.

Il Presidente

Dott. Alessandro Cocconcelli